

## Delibera n° 186

Estratto del processo verbale della seduta del  
**11 febbraio 2022**

**oggetto:**

PIANO DEI FABBISOGNI DELLA REGIONE ANNI 2022-2024 QUALIFICA DIRIGENZIALE E CATEGORIE NON DIRIGENZIALI - DOTAZIONE ORGANICA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, che ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), uno strumento finalizzato a superare la molteplicità degli strumenti di programmazione oggi in uso, creando un piano unico di *governance* in grado di rappresentare l'unico testo di programmazione nella prospettiva di adozione di una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle singole amministrazioni;

**Accertato** che il PIAO sostituirà, tra gli altri strumenti, anche il Piano triennale del fabbisogno del personale, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;

**Visto** il d.l. 228/2021 che al comma 12 dell'art. 1 prevede la proroga al 31 marzo 2022 del termine entro il quale devono essere adottati il d.p.r. in cui sono individuati e abrogati i piani assorbiti dal PIAO e il d.m. contenente un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, nonché fissa al 30 aprile 2022 il termine entro il quale il PIAO deve essere adottato in sede di prima applicazione;

**Accertato**, pertanto, che al momento risultano ancora in vigore le previgenti discipline e, sulla base delle stesse, occorre disporre gli strumenti di programmazione;

**Visto**, a tal fine, l'articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance e con l'indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

**Visti** gli articoli 8 e 20 della legge regionale n. 18/2016, recanti disposizioni in materia di assunzione di personale con qualifica dirigenziale e di personale di categoria non dirigenziale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

**Ricordato che**, in attuazione di quanto stabilito dall'art.1, comma 875, della legge 145/2018 in ordine al necessario concorso della Regione Autonoma FVG al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, in data 2 dicembre 2021 è stato stipulato il nuovo accordo Stato Regione per gli anni 2022-2026, già approvato in commissione paritetica ed in via di recepimento da parte del Consiglio dei Ministri, che contiene previsione analoga alle annualità precedenti, in virtù della quale il sistema integrato, e, per quello che qui interessa, la Regione concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare non risultando soggetta ad ulteriori vincoli di dettaglio, così come affermato anche dalla giurisprudenza del Corte Cost. sentenza n. 273/2020;

**Rilevato**, pertanto, che ai fini della determinazione del fabbisogno occorre avere come riferimento lo stanziamento di bilancio a ciò riservato dalla legge di stabilità, risultando superata la regola di reclutamento ancorata al limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

**Rilevato** che il piano dei fabbisogni deve mirare ad assicurare, nel rispetto di limiti e vincoli interni ed esterni, risorse adeguate al perseguimento degli obiettivi definiti nel piano della prestazione, definendo anche alcuni elementi caratterizzanti la strategia di gestione del personale, intendendo come tale l'insieme di azioni di direzione, motivazione, impulso e controllo su cui far leva per una riqualificazione della struttura fortemente basata su innovazione, semplificazione e flessibilità;

**Accertato** che con la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024", si è proceduto ad incrementare le risorse dei capitoli destinati al trattamento economico del personale al fine di consentire la programmazione triennale dei

fabbisogni professionali della Regione per gli anni 2022/2023/2024, in un'ottica di rilancio occupazionale a fronte dei riflessi negativi determinati dalla pandemia da COVID-19 e di potenziamento delle strutture regionali finalizzato anche all'attuazione del PNRR;

**Considerato** quindi:

- lo stanziamento a bilancio del capitolo riferito al finanziamento del trattamento economico fisso del personale a tempo indeterminato per l'anno 2022;
- i risparmi che si conseguiranno nel 2022 a fronte delle cessazioni stimate per lo stesso anno;
- la proiezione su base annua della spesa del personale in servizio a gennaio 2022;
- la spesa per la copertura complessiva a completamento dei piani dei fabbisogni progressivi non dirigenti e dirigenti 2018-2021;

**Ritenuto** pertanto di prevedere, per il presente Piano dei fabbisogni per l'anno 2022, una manovra assunzionale pari ad euro 14.418.232,16;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 1104 del 17 luglio 2020, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, con decorrenza 2 agosto 2020, la dotazione organica della Regione per la qualifica dirigenziale in n. 142 unità complessive, suddivise nei profili professionali amministrativo (n. 96 unità) e tecnico (n. 46 unità);

**Richiamata** la propria deliberazione n. 391 dd. 12 marzo 2021, ai cui contenuti integralmente si rimanda, con la quale si approvava il Piano dei fabbisogni della Regione per l'anno 2021 – qualifica dirigenziale e si autorizzava la copertura di n. 6 posizioni dirigenziali, di cui due per mobilità, una per comando e tre per scorrimento graduatorie di comparto, fermo restando il permanere della copertura di 5 posizioni dirigenziali derivanti da precedenti fabbisogni, di cui 4 riferite al bando di concorso di dirigente amministrativo approvato con decreto n.1247 di data 19.04.2019;

**Richiamata** la propria deliberazione n.1237 dd. 06 agosto 2021, ai cui contenuti integralmente si rimanda, con la quale si procedeva ad approvare:

- l'integrazione al fabbisogno del personale dirigenziale per l'anno 2021 prevedendo l'assunzione di:

n. 3 dirigenti tecnici, da scorrimento graduatoria per le esigenze della direzione centrale infrastrutture e della direzione centrale Ambiente

n. 3 dirigenti amministrativi, di cui 1 per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, 1 per la Direzione attività produttive e turismo e 1 per la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi attraverso l'attivazione di istituti quali il comando e la selezione per l'assunzione di dirigenti esterni a tempo determinato sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore generale alla competente Direzione centrale;

- il fabbisogno di personale dirigenziale 2022 prevedendo l'assunzione di

n. 2 dirigenti tecnici, da scorrimento graduatoria, per gli EDR di Udine e Pordenone

n. 2 dirigenti amministrativi per l'amministrazione nel suo complesso in relazione alle cessazioni per pensionati da mettere a concorso;

- il fabbisogno di personale dirigenziale 2023 prevedendo l'assunzione di dirigenti nel numero corrispondente ai cessati dell'anno

**Ricordato**, altresì che nella medesima deliberazione si dava mandato alla competente direzione di procedere alla revoca del concorso di dirigente amministrativo il cui bando era stato approvato con decreto n.1247 di data 19.04.2019, per procedere consequenzialmente ad indizione di nuovo bando sia nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla pandemia in atto sia al fine di mettere a concorso un numero di unità superiori corrispondenti a sei;

**Dato atto** che si è proceduto in tal senso e che con decreto n. 143/AAL di data 24 gennaio 2022 è stato indetto il bando di concorso per l'assunzione di n. 6 dirigenti amministrativi deputati a garantire la copertura delle posizioni vacanti;

**Accertato** che, a seguito di apposita ricognizione effettuata con la Direzione generale, è emerso un fabbisogno complessivo corrispondente a n. 15 unità di personale dirigenziale,

per effetto delle seguenti scoperture:

3 Servizi presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione;

1 Servizio presso la Protezione civile della Regione;

2 Servizi presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

3 Servizi presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

2 Servizi presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

1 Servizio presso la Direzione centrale cultura e sport;

1 Servizio presso la Direzione centrale finanze;

1 Servizio presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio;

1 Servizio presso l'Erpac;

**Dato atto** che 7 di queste posizioni corrispondono ad assunzioni già programmate in precedenti fabbisogni, delle quali 6 a concorso già bandito con il succitato decreto n. 143/2022 e n.1 derivante dalla cessazione anticipata di un dirigente a tempo determinato per il cui incarico si procederà a indizione di nuovo avviso;

**Atteso che**, pertanto, l'ulteriore fabbisogno per l'anno 2022 corrisponde a 8 unità, laddove per 3 unità relative a servizi attualmente coperti con l'istituto del comando si procederà al trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione regionale ai sensi dall'articolo 27, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n. 18/2016;

**Verificato**, ancora, che nelle more dell'espletamento del concorso, per una delle posizioni amministrative si rende necessario assicurare la copertura anticipatamente in considerazione delle attività che il Servizio giuridico amministrativo e gestioni commissariali post emergenza ad eventi calamitosi della Protezione civile della Regione deve svolgere, autorizzando pertanto una selezione a tempo determinato per la durata di 1 anno, prorogabile al massimo non oltre trenta giorni dall'approvazione della graduatoria del concorso di dirigente amministrativo;

**Dato atto** che la spesa complessiva necessaria a soddisfare il sopra illustrato fabbisogno 2022 (tenuto conto che la spesa per il trattamento economico di un dirigente, al netto degli oneri riflessi, è stimata prudenzialmente in 110.000,00 euro annui), ammonta ad euro 880.000,00 e trova copertura nei corrispondenti capitoli di bilancio del triennio considerato, opportunamente adeguati a seguito dell'intervento nell'ultima legge di stabilità;

**Accertato**, quindi, che al netto della determinazione dei fabbisogni dirigenziali le risorse sulla quali effettuare la programmazione dei fabbisogni 2022 dei non dirigenti ammontano ad euro 13.538.232,16;

**Richiamate** le proprie deliberazioni:

- n. 195 del 12 febbraio 2021, con cui è stato approvato il Piano dei fabbisogni della Regione per l'anno 2021 – categoria non dirigenziale, nonché è stata rideterminata la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie e profili professionali, ad esclusione della qualifica dirigenziale;

- n. 1236 del 6 agosto 2021, di integrazione del Piano dei fabbisogni della Regione per l'anno 2021 – categoria non dirigenziale, e programmazione degli anni 2022/2023;

**Preso** atto delle necessità occupazionali espresse dalla Segreteria generale del Consiglio regionale, dalle Direzioni centrali e dagli Enti regionali, e considerato anche che si rende necessario garantire all'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), istituito ai fini dell'attuazione della politica agricola comune della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), di poter disporre del numero di dipendenti che sarà ritenuto adeguato da parte del Ministero delle politiche agricole per ottenere il riconoscimento ai sensi del decreto 20 novembre 2017 emanato dal medesimo Ministero;

**Ritenuto** quindi di procedere, per l'anno 2022, con riferimento al personale di categoria non dirigenziale, all'assunzione di 475 unità a tempo indeterminato, per una spesa, al netto degli oneri riflessi, pari a euro 13.538.232,16, come di seguito indicate:

**ANNO**

**2022**

D amministrativo economico	n. 90
D tecnico	n. 85
D turistico culturale	n. 6
D giornalista	n. 3
C amministrativo economico	n. 175
C tecnico	n. 65
B amministrativo	n. 13
B tecnico	n. 12
B servizi di rimessa	n. 5
FA guardia CFR	n. 21

demandando alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in accordo con la Direzione generale, l'attuazione operativa del Piano di assunzioni, sulla base dei più idonei strumenti normativi e regolamentari a disposizione, tra cui:

- indizione di concorsi pubblici e scorrimento di vigenti graduatorie di pubblici concorsi;
- stabilizzazione del personale a tempo determinato per le finalità previste dalla normativa di cui al comma 11 dell'articolo 11 della legge regionale 31/2017;
- attivazione di nuovi comandi provenienti da altri enti pubblici che consentono di far fronte alle esigenze occupazionali riscontrabili con l'utilizzo di personale in possesso di professionalità e conoscenze già maturate nella pubblica amministrazione;
- progressioni di carriera ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della LR 18/2016;

**Ritenuto**, altresì, di procedere, per l'anno 2022, alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere nel rispetto della vigente normativa con riferimento alla durata, alla proroga dei comandi in essere ove richiesti dalle strutture direzionali, nonché al trasferimento in mobilità di personale pervenuto all'Amministrazione regionale per il tramite di comandi già avviati negli anni precedenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n. 18/2016;

**Rilevata** inoltre la necessità, evidenziata dalla Direzione centrale finanze, di rafforzamento del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG Italia-Slovenia, con specifiche professionalità;

**Ritenuto**, pertanto, di autorizzare il reclutamento del personale a tempo determinato, finanziato con risorse comunitarie a valere sul nuovo Programma di Cooperazione INTERREG Italia-Slovenia 2021-2027 (1 D profilo amministrativo – 2 C profilo amministrativo), richiesto dalla Direzione centrale competente, attraverso specifiche selezioni a tempo determinato nelle forme previste dalla normativa vigente;

**Ritenuto**, altresì, di demandare ad una successiva deliberazione la programmazione dei fabbisogni di personale a valere su finanziamenti statali/comunitari;

**Ritenuto** di autorizzare per gli anni 2023-2024, l'ulteriore assunzione di unità di personale nel numero corrispondente ai cessati dei succitati anni;

**Avuto** riguardo inoltre al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica che va ora espressa in un valore finanziario di spesa potenziale massima;

**Ritenuto**, dunque, in seguito alle determinazioni assunte con il presente Piano, di approvare la conseguente dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie e profili professionali, ad esclusione della qualifica dirigenziale, di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 12, comma 2 bis, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, la ripartizione delle facoltà assunzionali tra le diverse strutture direzionali è disposta, sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale, dal Direttore generale, sentito il Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica e che detta ripartizione può comportare, a fronte di diverse esigenze organizzative intervenute nel periodo di riferimento, una diversa quantificazione delle unità nell'ambito delle categorie rispetto a quanto determinato dalla presente deliberazione, fermo restando il rispetto del budget assunzionale fissato dalla Giunta regionale;

**Sentito** il Direttore generale;

La Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, all'unanimità

### **Delibera**

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

**1.** di approvare il piano dei fabbisogni della Regione per l'anno 2022 – qualifica dirigenziale, disponendo, nell'ambito delle risorse disponibili, l'assunzione di 8 unità a tempo indeterminato, per una spesa, al netto degli oneri riflessi, pari a euro 880.000,00, laddove per 3 unità relative a servizi attualmente coperti con l'istituto del comando si procederà al trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione regionale ai sensi dall'articolo 27, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n. 18/2016, autorizzando, altresì, nelle more dell'espletamento del concorso per dirigente amministrativo, la copertura del Servizio giuridico amministrativo e gestioni commissariali post emergenza ad eventi calamitosi della Protezione civile della Regione, in considerazione delle attività svolte dallo stesso, attraverso una selezione a tempo determinato per la durata di 1 anno, prorogabile al massimo non oltre trenta giorni dall'approvazione della graduatoria del suddetto concorso;

**2.** di approvare il piano dei fabbisogni della Regione per l'anno 2022 – categoria non dirigenziale, disponendo, nell'ambito delle risorse disponibili, l'assunzione di 475 unità a tempo indeterminato, per una spesa, al netto degli oneri riflessi, pari a euro 13.538.232,16, come di seguito indicate:

<b>ANNO</b>	<b>2022</b>
D amministrativo economico	n. 90
D tecnico	n. 85
D turistico culturale	n. 6
D giornalista	n. 3
C amministrativo economico	n. 175
C tecnico	n. 65
B amministrativo	n. 13
B tecnico	n. 12
B servizi di rimessa	n. 5
FA guardia CFR	n. 21

demandando alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in accordo con la Direzione generale, l'attuazione operativa del Piano di assunzioni, sulla base dei più idonei strumenti normativi e regolamentari a disposizione, tra cui:

- indizione di concorsi pubblici e scorrimento di vigenti graduatorie di pubblici concorsi;
- stabilizzazione del personale a tempo determinato per le finalità previste dalla normativa di cui al comma 11 dell'articolo 11 della legge regionale 31/2017;
- attivazione di nuovi comandi provenienti da altri enti pubblici che consentono di far fronte alle esigenze occupazionali riscontrabili con l'utilizzo di personale in possesso di professionalità e conoscenze già maturate nella pubblica amministrazione;
- progressioni di carriera ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della LR 18/2016;

**3.** di procedere, per l'anno 2022, alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere nel rispetto della vigente normativa con riferimento alla durata, alla proroga dei comandi in essere ove richiesti dalle strutture direzionali, nonché al trasferimento in mobilità di personale pervenuto all'Amministrazione regionale per il tramite di comandi già avviati negli anni precedenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n. 18/2016;

**4.** di autorizzare il reclutamento del personale a tempo determinato, finanziato con risorse comunitarie a valere sul nuovo Programma di Cooperazione INTERREG Italia-Slovenia 2021-2027 (1 D profilo amministrativo – 2 C profilo amministrativo), richiesto dalla Direzione centrale competente, attraverso specifiche selezioni a tempo determinato nelle

forme previste dalla normativa vigente;

**5.** di demandare ad una successiva deliberazione la programmazione dei fabbisogni di personale a valere su finanziamenti statali/comunitari;

**6.** di autorizzare per gli anni 2023-2024, l'ulteriore assunzione di unità di personale nel numero corrispondente ai cessati dei succitati anni

**7.** di rideterminare la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie e profili professionali, ad esclusione della qualifica dirigenziale, di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE